

- Fino a trenta minuti prima della ripresa effettiva del servizio, e comunque non le oltre le 10.30 per il personale docente.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 19 – Risorse finanziarie

Nota prot. 23072 del 30/09/2020

Descrizione	Importi Lordo dipendente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 25.177,96
Funzioni Strumentali	€ 2.746,70
Incarichi specifici	€ 1.369,92
Attività complementari E. Fisica	€ 451,28
Aree a rischio	€ 799,12
Valorizzazione del personale	€ 5.957,43
	€ 36.502,41
OE sostituzione colleghi	€ 1.198,91
Totale assegnato	
Economie as 2019_2020	€ 3.651,83
Totale	€ 41.353,15

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono

Contratto d'Istituto Ariano nel Polesine 2020 2021

essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 11.049,72 (75,%) e per le attività del personale ATA € 3.683,24 (25%)
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Stanziamenti (loro dipendente)

Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 25.177,96	
Primo e secondo coll. Dirigente	€ 6.475,00	ore 370
ASPP	€ 525,00	ore 30
Indennità direzione	€ 2.430,00	30x56 + 750
Supp coll e sostituzione dsga	€ 1.015,00	ore 70
Residuo distribuibile	€ 14.732,96	
75% docenti	€ 11.049,72	
25% ata	€ 3.683,24	

Docenti

Fis	€ 11.049,72
Economie 2019/2020	€ 928,53
Valorizzazione	€ 1.750,00
Totale	€ 13.728,25
Referenti plesso ore 209	€ 3.657,50
Coordinatori classe ore 120	€ 2.100,00
Referenti commissioni ore 50	€ 875,00
Referenti Covid ore 60	€ 1.050,00
Referenti Ed. civica ore 10 x 4	€ 700,00
Recupero per gruppi ore 40	€ 700,00
Progetti ore 100	€ 1.750,00
Attivazione DaD ore 60	€ 1.050,00
Referente inclusione Pasini ore 20	€ 350,00
Valorizzazione Tamiso punti 55	€ 520,00
Animatore digitale ore 30	€ 525,00
somme non imputate / dis dirigente	€ 450,75
	€ 13.728,25

Ata

Amministrativi ore 103,5	€ 1.500,00
collaboratori scolastici ore 174,5	€ 2.183,24
	€ 3.683,24





Funzioni strumentali	€ 2.746,70
Economie 2019/2020	€ 853,30
	€ 3.600,00

Supporto informatico, gestione registro elettronico, area didattica del sito	€ 900
PTOF e RAV	€ 900
Orientamento	€ 900
Inclusione	€ 900
	€ 3.600

Incarichi specifici € 1.369,92

Valorizzazione	importi LD
Personale	€ 5.957,43
Docente 75%	€ 4.468,07
Progetti	€ 1.750,00
	€ 2.718,07
ATA 25%	€ 1.489,36

Ore ecc sost coll	1.198,91
Economie	1.000,00
	2.198,91

Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale sono distribuite con gli stessi criteri del fis (75% docenti e 25% ata).

Art. 24 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 26 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

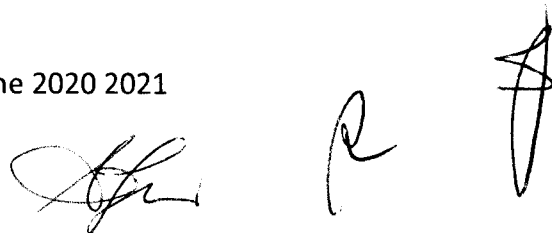
Art. 28 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui per motivi non imputabili all'istituzione scolastica non potessero essere attuati i progetti e portate a compimento le attività previste, le somme saranno distribuite solo a seguito di nuova contrattazione.

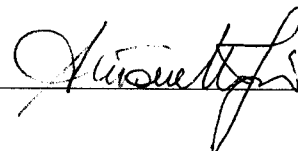


Art. 30 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

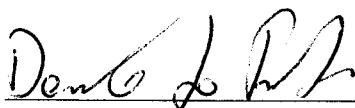
FIRME

Il Dirigente Scolastico pro-tempore, prof.ssa Antonella Flori



Le RSU:

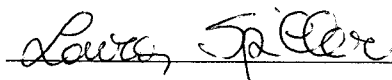
Prof. Danilo Lo Presti



Prof. Davide Girardello

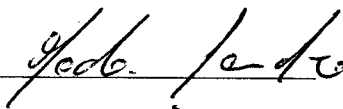


Ins.te Laura Spiller

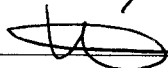


LE RAPPRESENTANZE SINDACALI TERRITORIALI

CISL FSUN



FLC CGIL



SNALS-CONTSAL

